

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 agosto 2019, n. 205

**P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Azienda Agricola Mazzarino Giovanni S.S. Comune di Palagianello. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5450.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 del 1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il Piano di gestione della ZSC/ZPS “Area delle Gravine” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2009, n. 2435;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**VISTO** l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

**PREMESSO che:**

- con nota del 15/12/2018, acquisita al prot. AOO\_089/04/11/2018 n. 134, l’Azienda Agricola Mazzarino Giovanni S.S.e trasmetteva istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all’intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- nella medesima istanza codesto proponente dichiarava che l'area di intervento era ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle gravine" e che il medesimo intervento era assoggettato all'approvazione dell'Autorità di Bacino. Al contempo, sulla scorta di quanto dichiarato, codesto proponente si impegnava a trasmettere, una volta acquisiti, i pareri di competenza, resi ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. dall'Ente di gestione dell'Area protetta e dell'Autorità di Bacino;
- con nota prot. n. 9645 del 28/03/2019, acquisita al prot. AOO\_089/280/03/2019 n. 3628, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione della predetta Area protette, trasmetteva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. (All. 1);
- con nota prot. AOO\_089/11/04/2019 n. 4343, il Servizio scrivente si invitava l'Autorità di Bacino ad esprimere il parere richiesto sulla base della documentazione in suo possesso entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della presente nota. Decorso infruttuosamente il predetto termine, senza che sia stato trasmesso il parere richiesto, lo stesso si intenderà acquisito ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 5078 del 19/04/2019, acquisita al prot. AOO\_089/24/04/2019 n. 4908, l'Autorità di Bacino riscontrato la predetta nota prot. n. 4343/2019 rappresentando di aver richiesto al proponente, con nota prot. 3177 del 14/03/2019 (allegata alla nota prot. n. 5078/2019 ma non inviata, a suo tempo, al Servizio VIA e VINCA), *"una relazione che attesti la compatibilità idraulica, per eventi con tempi di ritorno di 200 anni, degli interventi in progetto fornendo altresì i file di calcolo del modello idraulico"*, sottolineando altresì che il proponente non aveva dato alcun riscontro a quanto richiesto nella predetta nota prot. n. 3177/2019;
- con nota prot. AOO\_089/02/05/2019 n. 5136, questo Servizio riscontrava la nota prot. n. 5078/2019 dell'Autorità di Bacino sollecitando il proponente a trasmettere quanto richiesto dall'Autorità di Bacino, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della presente dandone evidenza a questo Servizio, al fine di poter concludere il procedimento *de quo* preannunciando altresì che, decorso infruttuosamente il termine stabilito, il Servizio scrivente avrebbe proceduto all'archiviazione del medesimo procedimento;
- con nota prot. AOO\_089/05/06/2019 n. 6751, il Servizio VIA e VINCA, tenuto conto del perdurare delle carenze documentali nella documentazione trasmessa dal proponente così come evidenziato dall'Autorità di Bacino in ultimo con la nota prot. n. 6098 del 16/05/2019, acquisita al prot. AOO\_089/16/05/2019 n. 5941, disponeva l'archiviazione del procedimento in oggetto;
- con PEC del 12/07/2019, il proponente trasmetteva la nota prot. n. 8466 del 12/07/2019, con cui l'Autorità di Bacino riteneva *"gli interventi proposti esterni alle aree allagabili bicentinarie determinate nello studio condotto, compatibili con le prescrizioni ed indicazioni del vigente (PAI)"* (All. 2);
- con PEC del 12/07/2019, acquisita al prot. AOO\_089/17/07/2019 n. 8696, il proponente, sulla scorta del parere reso dall'Autorità di Bacino con la nota prot. n. 8466/2019 chiedeva la riapertura del procedimento archiviato con la nota prot. n. 5941/2019;

**tutto ciò premesso** e considerato il limitato lasso di tempo intercorso tra l'archiviazione del procedimento e la richiesta di riapertura dello stesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*

#### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Tav.UNICA\_PSR\_8.2\_Prog.Definitivo\_Mazzarrino", l'intervento prevede la realizzazione *"L'intervento prevede la realizzazione di una siepe frangivento e di un impianto in ordine sparso. La siepe monofilare e plurispecifica, costituita da piante arbustive con sviluppo verticale plurispecifico appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona, con l'obiettivo di delimitare il fondo e porzioni aziendali, impedire l'accesso, creare una barriera verde per il miglioramento del paesaggio e della biodiversità dei luoghi in più svolgerà il compito di barriera contro l'effetto deriva dei trattamenti fitosanitari provenienti dalle aziende limitrofe. È previsto uno sviluppo complessivo di siepi per circa 4.120 metri lineari, che per uno spessore medio di 2 metri, comporta l'occupazione di almeno 8.240 mq di terreno. L'impianto in ordine sparso sarà realizzato in una zona marginale dell'azienda, a ridosso della Gravina di Castellaneta, ed*

*avrà prevalentemente lo scopo di creare una zona ecotonale a ridosso di un'area naturalistica importante. È prevista l'occupazione di circa 14.633 mq."*

Le operazioni che verranno eseguite prima della piantumazione sono le seguenti:

- lavorazione profonda (60 cm) eseguita tramite l'utilizzo di un ripuntatore, trasporto e spandimento di materiale organico così da effettuare una concimazione organica di fondo, lavorazioni superficiali per interrare la sostanza organica distribuita precedentemente e preparare il terreno alla piantumazione;
- acquisto di 300 piante in fitocella per l'impianto in ordine sparso, e 5.460 piante in fitocella per la siepe;
- squadratura e picchettamento;
- apertura meccanica di buche fino ad una profondità di 40 cm;
- collocamento a dimora delle piante compresa la ricolmatura della buca in modo tale da far attecchire al meglio l'apparato radicale e contemporaneamente consentire la formazione di una conca per l'intervento irriguo successivo;
- pacciamatura localizzata per l'impianto in ordine sparso;
- messa in opera di cannuce di sostegno e legature alle stesse;
- messa in opera di protezione individuale a rete in materiale plastico di altezza sino a 60 cm;
- prima irrigazione per permettere l'attecchimento delle piante.

Si dichiara che l'impianto sarà costituito *"da 300 piante di specie diverse selezionate in base all'ambito forestale nel quale ricade l'azienda ovvero "Murge Tarantine". Nello specifico il numero delle piante è il seguente: Leccio 75 piante; Lentisco 70 piante; Corbezzolo 55 piante; Mirto 50 piante; Viburno tino 30 piante; Rosa canina 20 piante. Le piante saranno messe a dimora in "gruppi", per esempio una pianta di Leccio e 3 piante appartenenti alle altre specie arbustive, distanti fra loro non meno di 100 cm. Le piante di Leccio saranno distanziate fra loro almeno 10 metri. I gruppi saranno opportunamente distanziati in modo tale da permettere le lavorazioni del terreno fra di essi, per il controllo delle infestanti e per la prevenzione e lotta agli incendi."* mentre le siepi *"saranno costituite da 5.460 piante di specie diverse selezionate, come detto in precedenza, in base all'ambito forestale "Murge Tarantine" nella fattispecie quelle utilizzate per l'intervento saranno: Fillirea 845 piante; Lentisco 1.165 piante; Alaterno 830 piante; Mirto 1.035 piante; Viburno tino 915 piante; Rosa selvatica 670 piante. Le piantine verranno collocate lungo filari, distanziate lungo la fila 75 cm e dai confini aziendali almeno 50 cm. Le specie saranno disposte in modo tale che siano intervallate più o meno regolarmente, per avere come risultato finale, una siepe mista senza la presenza di tratti lunghi con una sola specie."*

### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 2, 4, 34, 36, 37, 41, 42, 47, 99, 122, 123, 124, 201 e 213 del foglio 1 del Comune di Palagianello. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) nonché parzialmente nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine".

Rientra nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007). Secondo il relativo Formulario standard)<sup>1</sup>, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici", 6220 "Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9320 "Foreste di Olea e Ceratonia", 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici". Nell'intorno dell'intervento sono presenti habitat identificati 6220 e 9340.

Si rileva altresì che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili:

*Coronella austriaca, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla*; di uccelli: *Anthus campestris, Bubo bubo, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*

Si richiamano inoltre gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico;
- UCP – Stratificazione insediativa siti storico culturali
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

#### **considerato che:**

- l'intervento proposto non è in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del vigente Piano di gestione;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota prot. n. 9645 del 28/03/2019, allegata alla presente per farne parte integrante, ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L. r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- l'Autorità di Bacino con nota prot. n. 8466 del 12/07/2019, allegata alla presente per farne parte integrante, ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L. r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente**

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali nel Comune di Palagianello e proposto dalla Azienda Agricola Mazzarino Giovanni S.S. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
  - **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
  - di precisare che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
  - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Azienda Agricola Mazzarino Giovanni S.S.;
  - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), ai Comune di Palagianello;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca**  
*(Dott.ssa Antonietta RICCIO)*



Trasmessa via PEC

**PROVINCIA DI TARANTO**  
 Ente di Gestione provvisoria  
 Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



Azienda Agricola Mazzarrino Giovanni  
 mazzarrinogiovanni@pec.it

E p.c. Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio  
 Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali  
 Servizio VIA VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Al Gruppo Carabinieri Forestale Taranto  
[fta43459@pec.carabinieri.it](mailto:fta43459@pec.carabinieri.it)

al Tecnico Dott. Agr. Vittorino Palmisano  
 v.palmisano@epap.conafpec.it

Rif Int 658

Oggetto: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – sottomisura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali. – PIANTAGIONI LINEARI. Comune di Palagianello c.da Petruscio. Fg. 1 p.lle 213, 37, 2, 36, 34, 199, 4, 189. Proponente: Azienda Agricola Mazzarrino Giovanni. Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005.

Si fa riferimento all'istanza in oggetto acquisita al prot. prov.le n. 357 del 07.01.2018, riguardante la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005.

Dall'analisi della cartografia si evince che l'intervento ricade parzialmente all'interno del PNR "Terra delle Gravine", Zona 1 e nel SIC ZPS "Area delle Gravine".

Nello specifico ricadono nel perimetro dell'Area Protetta le aree denominate: "Tratto A", "Tratto B2", "piantumazione in ordine sparso".

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

11030 Taranto - Via Anfibrotto, 47 - TEL. 099-4087111  
 www.provincia.ta.gov.it [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)  
 Codice Fiscale 80013740737

PROVINCIA DI TARANTO  
*Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"*

L'intervento prevede la realizzazione di una siepe frangivento e di un impianto in ordine sparso. La siepe monofilare e plurispecifica, costituita da piante arbustive con sviluppo verticale plurispecifico appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona, con l'obiettivo di delimitare il fondo e porzioni aziendali, impedire l'accesso, creare una barriera verde per il miglioramento del paesaggio e della biodiversità dei luoghi in più svolgerà il compito di barriera contro l'effetto deriva dei trattamenti fitosanitari provenienti dalle aziende limitrofe. È previsto uno sviluppo complessivo di siepi per circa 4.120 metri lineari, che per uno spessore medio di 2 metri, comporta l'occupazione di almeno 8.240 mq di terreno. L'impianto in ordine sparso sarà realizzato in una zona marginale dell'azienda, a ridosso della Gravina di Castellaneta, ed avrà prevalentemente lo scopo di creare una zona ecotonale a ridosso di un'area naturalistica importante. Le siepi saranno costituite da 5.460 piante di specie diverse selezionate, in base all'ambito forestale "Murge Tarantine".

Atteso che l'intervento di cui sopra è compatibile con l'art. 4, comma 3 della L.R. 18/2005 e ss.mm. e ii., nonché con le finalità di cui all'art. 2 (comma 1 lettera "e") della medesima legge.

Si propone di esprimere parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e di rilasciare Nulla-Osta secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005.

*Il Responsabile del procedimento istruttorio*  
 Funz. Tecnico Dott. for.le Filippo BELLINI\*

**IL DIRETTORE**

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii.;
- Visto il Piano di Gestione del SIC ZPS "Area delle Gravine"
- Vista la documentazione in atti;
- Valutata la proposta istruttorie che precede e ritenuto di non doversene discostare

**ESPRIME**

parere favorevole nell'ambito della procedura di V.INC.A., in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto.

Il presente provvedimento è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001, ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

**Il Dirigente sostituto**  
 Arch. Raffaele Marinotti



DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 00C:3466 - U 12/07/2019 11:03:31

AU. 2



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

- Spett.le Regione Puglia  
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
 pec: [direttore.areaviluppোরurale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areaviluppোরurale.regione@pec.rupar.puglia.it)
- Spett.le Regione Puglia  
 Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
 Ufficio Provinciale Agricoltura – Taranto  
 pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)
- Spett.le Comune di Palagianello  
 Settore Urbanistica e attività produttive  
 pec: [comune.palagianello.ta.it@pec.it](mailto:comune.palagianello.ta.it@pec.it)
- Spett.le Azienda Agricola Mazzarrino Giovanni  
 C.da Serrapizzuta, n. 19/A - 74018 - Palagianello (TA)  
 pec: [mazzarrinogiovanni@pec.it](mailto:mazzarrinogiovanni@pec.it)
- Spett.le Dott. Agr. Vittorino Palmisano  
 pec: [v.palmisano@epap.conafpec.it](mailto:v.palmisano@epap.conafpec.it)

**Oggetto:** PSR Puglia 2014-2020 "Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". DdS n. 54250620587. Richiesta parere di compatibilità, ai sensi delle N.T.A. del P.A.I., relativo ad interventi da realizzare su terreni in Contrada "Serrapizzuta" censiti nel N.C.T. del comune di Palagianello (TA) al Fg. 1 p.lle 2, 4, 34, 36, 37, 41, 42, 47, 99, 122, 123, 124, 189, 199, 201, 204, 213. Proponente: Azienda Agraria Mazzarrino Giovanni con sede legale in Contrada Serrapizzuta 19/A Palagianello (TA).

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>1</sup> redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)<sup>2</sup> e per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'ex-Autorità di Bacino della Puglia, con la delibera n. 39 del 30/11/2005 e successivi aggiornamenti.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

<sup>3</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

Il PGA definisce l'attuazione di un percorso di governo della risorsa idrica rivolto ad un uso razionale e sostenibile della stessa e ne definisce la *governance*, attraverso la programmazione di misure strutturali e non strutturali, per il conseguimento dello stato ambientale "buono" delle acque.

Il PRGA promuove, altresì, pratiche sostenibili di uso del suolo e misure di ritenzione delle acque, tra queste rientrano quelle di prevenzione non strutturali per il sistema agro-forestale, riconoscendo la potenzialità del settore nell'intervenire sulla gestione dei deflussi superficiali, mediante l'implementazione di politiche e pratiche sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero (misure che peraltro sono sinergiche al precedente piano di gestione delle acque).

Le misure di ritenzione naturale delle acque (Fasce tampone e siepi, Agricoltura ad aratura ridotta, Coperture verdi,...) che hanno scala di applicazione a livello aziendale consentono, mediante interventi, tra cui il ripristino della copertura vegetale permanente, di mantenere efficiente la capacità d'imbibizione del suolo e infiltrazione delle acque, favorendo il rallentamento del deflusso superficiale e il contrasto dell'erosione del suolo per ruscellamento, in particolare durante eventi piovosi intensi; inoltre, permettono di perseguire gli obiettivi di diverse politiche ambientali europee (direttiva nitrati, direttiva quadro sulle acque, direttiva sulle alluvioni, direttiva uccelli e direttiva habitat, strategia sulla biodiversità 2020) in coerenza con quanto previsto dalla politica agricola comunitaria (PAC) e che trovano applicabilità nei programmi di sviluppo rurale.

Ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

*vista*

- la nota acquisita agli atti al n. 52 in data 03/01/2019, con la quale il sig. Mazzarino Giovanni, titolare dell'azienda agricola omonima, ha trasmesso la documentazione di progetto relativa agli interventi in oggetto;
- la nota acquisita agli atti al n. 102 in data 07/01/2019, con la quale il richiedente parere ha trasmesso *Tav. Unica PSR 8.2 Prog. Definitivo Mazzarino*, in sostituzione della Relazione Tecnica Analitica Descrittiva inviata con la precedente nota n. 52 del 03/01/2019;
- la nota n. 3177 del 14/03/2019, con la quale questa Autorità ha richiesto a integrazione di quanto trasmesso con la documentazione progettuale:
  - *la relazione di compatibilità idraulica per eventi con tempi di ritorno di 200 anni,*
  - *i file di calcolo del modello idraulico,*
  - *il rinvio di tutta la documentazione progettuale trasmessa, con le succitate note acquisite agli atti al n. 52 e al n. 102, firmata digitalmente;*
- la nota n. prot. A00089/11-04-19 n. 4343, acquisita agli atti al n. 4758 del 11/04/2019, dell'Ufficio VIA e VInC della Regione Puglia, con la quale ha invitato questa Autorità all'espressione del parere sulla base della documentazione in possesso;
- la nota n. 5078 del 19/04/2019 con la quale quest'Autorità ha comunicato, all'Ufficio VIA e VInC della Regione Puglia, di essere in attesa delle integrazioni, richieste al sig. Mazzarino Giovanni con nota n. 3177 del 14/03/2019, per l'espressione del parere;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
Sede Puglia*

-----

- la nota acquisita agli atti al n. 5297 del 29/04/2019, con la quale è pervenuta, da parte del sig. Mazzarino Giovanni, a integrazione del progetto, la *Relazione Idraulica-Azienda agricola Mazzarino.pdf.p7m*;
- la nota n. prot. A00089/02-05-19 n. 5136, acquisita agli atti al n. 5427 del 02/05/2019, dell'Ufficio VIA e VInCA della Regione Puglia con la quale ha sollecitato il sig. Mazzarino Giovanni a trasmettere quanto richiesto da questo Ufficio con nota n. 3177 del 14/03/2019;
- la nota acquisita agli atti al n. 5796 del 13/05/2019, con la quale il sig. Mazzarino Giovanni, a integrazione della precedente trasmissione documentale, ha inviato i file di calcolo del modello idraulico;
- la nota n. 6098 del 16/05/2019 con la quale quest'Autorità, in riferimento alla nota n. 5297 del 29/04/2019 ha invitato il proponente a:
  - *fornire i file di calcolo del modello idraulico richiesti,*
  - *ritrasmettere sotto forma di file, firmata digitalmente la documentazione allegata alle note n. 52 del 03/01/2019 e n. 102 del 07/01/2019,*
  - *verificare le raffigurazioni riportate in relazione riguardanti le analisi idrauliche condotte, in ragione delle difformità evidenziate dal confronto fra output forniti dal modello idraulico e la relazione tecnica descrittiva;*
- la nota acquisita agli atti al n. 6532 del 28/05/2019, con la quale il sig. Mazzarino Giovanni, ha provveduto a inviare:
  - *la Relazione tecnica del progetto firmata digitalmente (Tav.Unica\_PSR\_8.2\_Prog.Definitivo\_Mazzarino-signed.pdf),*
  - *lo Studio idraulico aggiornato e relativi calcoli idraulici (Mazzarino-Integrazioni Adb.rar),*
  - *la Risposta alla richiesta di verifica delle analisi idrauliche condotte per la "Relazione Idraulica-Azienda agricola Mazzarino.pdf.p7m.p7m" come indicata dal DAM Puglia – Registro Protocollo 2019 N. 0006098 – U 16/05/2019 17:50:29;*
- la nota n. prot. A00089/05-06-19 n. 6751, acquisita agli atti al n. 6950 del 05/06/2019, dell'Ufficio VIA e VInCA della Regione Puglia con la quale ha comunicato l'archiviazione del procedimento per decorrenza dei termini;

**rilevato che:**

- l'intervento interessa terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Palagianello (TA) al Fg. l p.lle 2, 4, 34, 36, 37, 41, 42, 47, 99, 122, 123, 124, 189, 199, 201, 204, 213;
- dalla sovrapposizione delle particelle con le perimetrazioni del PAI vigente e in riferimento al reticolo della Carta IGM in scala 1:25.000, emerge che le particelle 2, 4, 34, 37, 189, 199, 213 sono interessate da aste del succitato reticolo, pertanto, sono soggette alle disposizioni degli art. 6 e 10 delle succitate NTA del PAI;

**considerato che:**

- l'intervento consiste nella realizzazione di siepi, ossia di piantagioni lineari costituite da specie arbustive appartenenti alla macchia mediterranea, per uno spessore medio di 2 metri, e di un



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

impianto in ordine sparso costituito da specie arboree e arbustive appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona;

- la siepe prevista per il tratto A interessa parzialmente le p.lle 2, 34 e 36, quella parte coltivata a seminativo, a delimitazione con la restante parte delle particelle interessate da formazioni boschive;
- la siepe prevista per i tratti B1-B2-B3-B6 interessano le p.lle 4 e 189, coltivate in parte a seminativo e in parte interessate da formazioni boschive, e la p.lla 199 a delimitazione del fondo coltivato a oliveto;
- l'impianto in ordine sparso, interessa parzialmente le p.lle 37 e 213, in particolare la parte sommitale che attualmente è coltivata a seminativo, mentre, le restanti superfici delle particelle sono coperte da formazioni boschive e a macchia e ricadono nella gravina;
- l'impianto delle siepi su aree poste ai margini dei campi, vicino alle infrastrutture e ai corsi di acqua offrono buone condizioni per un'infiltrazione efficace delle acque e per il rallentamento del flusso superficiale, rappresentano, pertanto, un'efficace misura di ritenzione naturale delle acque;
- l'intervento mira a incrementare la complessità del sistema agroforestale, aumentare la biodiversità dell'area, creare corridoi ecologici e favorire lo sviluppo di un ecosistema più stabile;
- preso atto dello studio di compatibilità idrologica ed idraulica redatto a corredo dell'istanza e delle aree allagabili dallo stesso determinate per eventi con tempo di ritorno di 200 anni;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene gli interventi proposti esterni alle aree allagabili bicentinarie determinate nello studio condotto, compatibili con le prescrizioni ed indicazioni del vigente (PAI).

Il Dirigente Tecnico  
 dott. geol. *Gennaro Capasso*



Il Segretario Generale  
 dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:

dott. agr. *Floriana La Viola* - tel. 080 9182257 - [floriana.laviola@adb.puglia.it](mailto:floriana.laviola@adb.puglia.it)  
 LB - RB